



COMUNE DI GENOVA

135 4 0 - DIREZIONE CITTA' SICURA - SETTORE PROTEZIONE CIVILE, PUBBLICA
INCOLUMITA' E VOLONTARIATO

ORDINANZA/PROVVEDIMENTO DEL SINDACO

N. ORD-2012-258 DATA 12/09/2012

OGGETTO: TEMPORANEE LIMITAZIONI D'USO IN OCCASIONE DELLA DICHIARAZIONE DI STATO DI ALLERTA 1 E ALLERTA 2 DI ALCUNI LOCALI SOGGETTI A RISCHI DI ALLAGAMENTO DI PARTICOLARE GRAVITA' IN RELAZIONE A FENOMENI ALLUVIONALI NELLE ZONE DEL TORRENTE FEREGGIANO E DI PIAZZALE ADRIATICO.

12/09/2012	Il Sindaco
	[Marco Doria]



COMUNE DI GENOVA

135 4 0 - DIREZIONE CITTA' SICURA - SETTORE PROTEZIONE CIVILE, PUBBLICA
INCOLUMITA' E VOLONTARIATO
Schema Provvedimento N. 2012-POS-274 del 28/08/2012

ORDINANZA DEL SINDACO

OGGETTO: TEMPORANEE LIMITAZIONI D'USO IN OCCASIONE DELLA DICHIARAZIONE DI STATO DI ALLERTA 1 E ALLERTA 2 DI ALCUNI LOCALI SOGGETTI A RISCHI DI ALLAGAMENTO DI PARTICOLARE GRAVITA' IN RELAZIONE A FENOMENI ALLUVIONALI NELLE ZONE DEL TORRENTE FEREGGIANO E DI PIAZZALE ADRIATICO.

IL SINDACO

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Pubblica Incolumità Giovanni Crivello;

PREMESSO CHE

- in data 4 novembre 2011 il territorio comunale è stato colpito da un'eccezionale ondata di maltempo caratterizzata da copiose e diffuse precipitazioni di particolare intensità, tali da causare l'esondazione di alcuni torrenti cittadini, con conseguenti allagamenti di aree urbane e fenomeni di dissesto idraulico che hanno interessato edifici e strade;
- in data 11 novembre 2011 il Presidente del Consiglio dei Ministri ha emesso la dichiarazione dello stato di emergenza in relazione alle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 4 all'8 novembre 2011 nel territorio della Regione Liguria e della Regione Piemonte;

VISTA

- la Deliberazione di Giunta Regionale del 6 dicembre 2011 n. 1489, così come modificata dalla d.g.r. del 13.1.2012 n. 17 che ha disposto, secondo quanto previsto dall'art.17, c.2 e dall'art. 3 della l.r. 9/2000, ai fini della tutela dai rischi di inondazione presenti sul territorio, i divieti e le prescrizioni, nonché gli indirizzi e le direttive in ordine all'espletamento delle attività di pianificazione territoriale e di protezione civile sulla base delle quali i Comuni devono provvedere all'adeguamento dei propri Piani di Protezione Civile;
- la nota prot. 66149 del 27.02.2012 della Direzione Manutenzione, Infrastrutture, Verde e Parchi, che indica situazioni di potenziale criticità da sottoporre a specifiche verifiche a fini di protezione civile;
- l'attività di analisi effettuata dal Settore Protezione Civile, Pubblica Incolumità e Volontariato circa le situazioni puntuali suddette, in ottemperanza alla sopracitata norma regionale che prescrive l'adozione di tutte le opportune misure per ridurre il rischio a tutela della incolumità delle persone;

- l'art. 108, comma 1 punto c 1) del d.lgs. n.112/98 che disciplina le funzioni e compiti amministrativi dello stato conferiti alle Regioni e agli Enti Locali;
- la legge 225/1992 istitutiva del Servizio Nazionale della Protezione Civile ed in particolare l'art. 15 che stabilisce le competenze del comune e le attribuzioni del Sindaco in materia di Protezione Civile;
- il D.P.C.M. del 27 febbraio 2004 che stabilisce gli "indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale, statale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile";
- il Piano Comunale di Emergenza – Schema Operativo per la Gestione delle Emergenze Meteorologiche approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 19 febbraio 2009 che prevede l'adozione di articolate misure di sicurezza da adottare nelle varie fasi di Allerta 1, Allerta 2, allarme ed evento in corso;
- la nota del Settore Protezione Civile n. 160126 del 21.5.2012 a Regione Liguria con la quale ha evidenziato l'analisi effettuata sugli edifici che presentano particolari vulnerabilità nonché l'insieme delle azioni previste ed in particolare l'emissione di provvedimenti concernenti il divieto di permanenza durante i periodi di attivazione degli stati di Allerta 1 e 2.

CONSIDERATO CHE

- Il permanere delle criticità suddette crea grave pregiudizio per la sicurezza delle persone nei locali contraddistinti dai civici:
 - Piazza Adriatico:** 7 (int. 1, 2, 3, 4) - 11 (int.1, 2, 4) – 12 (int.1, 2, 4) – 17 (int.1)
 - Lungo Bisagno Dalmazia:** 67 (int.2)
 - Via Ponte Carrega:** 3 (int.1, 2) - 7 (int. 1, 2)
 - Passo Ponte Carrega:** 6 unico
 - Salita alla Chiesa di Montesignano:** 2 (int. 1) - 6 (int.1, 2) - 8 unico - 10 unico - 12 unico – 12 B unico - 16 unico - 18 unico
 - Via F.lli Chiarella:** 6 unico
 - Via Finocchiaro:** 5 unico - 9 unico - 11 unico - 13 unico - 17 unico - 17B unico - 17 C unico - 19 unico – 21 unico - 23 A unico - 25 unico - 25 A unico - 25 B unico - 27 unico - 31 unico - 33 unico - 35 unico
 - Via Casini:** 1 unico – 1A unico - 12 C unico - 14 unico – 30 unico
 - Via Portazza:** 109 unico - 111 unico - 113 unico - 115 unico
 - Via Daneo:** 2 unico - 106 (1, 2, 3, 4) - 106 A unico - 114 unico – 116 unico - 118 unico - 122 unico - 126 unico - 128 unico
 - Via Fontanarossa:** 1 unico
 - Via Pinetti:** 43 (int.1, 2, 2A, 3) - 43 A unico - 43 B (int.1) - 49 unico - 51 unico - 53 (int. 1,2,3) - 53 A unico - 53 B unico - 53 C unico - 55 (int.1, 2, 3, 4) - 57 unico - 57 A unico - 61 unico - 63 unico - 65 unico – 73 unico - 75 unico - 75 A unico - 77 unico - 79 unico - 81 unico
 - Via del Molinetto:** 1 unico - 3 unico – 5 unico – 7 unico – 9 unico

Via Ginestrato, 7 (int. 3)

Via Ammarengo: 2 (int. 2, 3, 4)

VISTO

- L' art. 54, comma 4 del d.lgs. 267/2000 che attribuisce al Sindaco quale Ufficiale di Governo il potere di emettere ordinanze contingibili ed urgenti idonee a prevenire gravi pericoli che minacciano l'incolumità dei cittadini;

RITENUTO

- necessario stabilire specifiche misure di protezione civile e di tutela della pubblica incolumità da attuare in relazione alla futura emissione di stati di Allerta 1 o 2 da parte della Regione Liguria, in attesa di opere di sistemazione regolarmente eseguite e certificate da tecnici abilitati nella specifica materia;

- di individuare il divieto di permanenza, negli immobili sopra indicati, durante i periodi di attivazione degli stati di Allerta 1 e Allerta 2 decretati dagli Organi di Protezione Civile competenti quale misura minima indispensabile a garanzia della sicurezza dei cittadini residenti;

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato trasmesso in via preventiva al Prefetto di Genova;

ACQUISITO IL PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE;

ORDINA

- di attuare cautelativamente, in via temporanea, il divieto di permanenza, negli immobili sopra indicati, durante i periodi di attivazione degli stati di ALLERTA 1 e ALLERTA 2 decretati dagli Organi di Protezione Civile competenti;

- di prevedere la possibilità di parziale revoca o modifica delle suddette prescrizioni per gli immobili su cui vengano realizzati e certificati da professionisti abilitati, interventi strutturali o accorgimenti tecnici idonei a garantire un adeguato grado di sicurezza per le persone presenti in caso di evento alluvionale;

MANDA

- alla Direzione Polizia Municipale per l'esecuzione della presente Ordinanza;
- alla Direzione Servizi alla Persona - Area Servizi Sociali; alla Direzione Ambiente, Igiene, Energia; alla Direzione Servizi Civici - Settore Servizi Demografici, Anagrafe; alla Direzione Servizi Finanziari - Direzione Tributi - Ufficio I.C.I. ; ai Distretti Sociali 3 e 4 Val Bisagno; ai Municipi 3 e 4 Bassa e Media Val Bisagno per quanto di rispettiva competenza;
- alla Direzione Affari Generali – Ufficio Centrale Notifiche per la notifica del presente atto;
- alla Prefettura di Genova Ufficio Territoriale del Governo - Divisione Gabinetto per conoscenza;

- al Comando Provinciale VV. FF. di Genova per conoscenza.

AVVERSO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO PUÒ ESSERE OPPOSTO RICORSO AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELLA LIGURIA ENTRO SESSANTA GIORNI DALLA DATA DI NOTIFICA OVVERO RICORSO STRAORDINARIO AL CAPO DELLO STATO ENTRO 120 GIORNI DALLA NOTIFICA.

***IL SINDACO
Marco Doria***